



COMUNICATO STAMPA

8 settembre 2022

Gruppo SAVE - Aeroporto di Treviso: realizzato nella mattinata odierna il rilievo aereo sullo stato delle coperture di parte dell'abitato di Quinto di Treviso.

La verifica, effettuata con un drone pilotato da remoto, rientra nelle attività di mitigazione previste dal Masterplan 2030 del Canova.

Come da programma definito da Aer Tre, si è svolta nella mattinata odierna l'operazione di sorvolo con un drone pilotato da remoto di parte dell'abitato di Quinto di Treviso, finalizzata a verificare lo stato dei tetti di abitazioni e fabbricati potenzialmente soggetti al fenomeno del *vortex strike*, vortici d'aria determinati in particolari condizioni dagli aeromobili.

Si tratta di un'attività di mitigazione a favore del territorio prevista dal Masterplan 2030 dell'aeroporto Canova, necessaria per accertare la condizione delle coperture e definire gli eventuali interventi di ripristino, con progetti che saranno preventivamente presentati ai proprietari delle abitazioni interessate.

Aer Tre ha scelto una modalità di esecuzione particolarmente innovativa, in quanto effettuata con Aeromobili a Pilotaggio Remoto (modello DJI Matrice 300 RTK equipaggiato con fotocamera RGB) che acquisiscono, in tempi molto ridotti, dati di altissima precisione e definizione.

Le riprese fotografiche e video realizzate col drone si sono focalizzate in particolare sulla porzione del territorio lungo la linea di avvicinamento e atterraggio degli aeromobili al Canova.



Le operazioni si sono svolte dalle 11 alle 12 alla presenza dei responsabili di Aer Tre, in coordinamento con Enac- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e Enav-Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo, e sono state eseguite in totale sicurezza (durante il rilievo, il traffico aereo è stato interdetto da uno specifico notam), senza alcun disagio o interferenza per gli abitanti delle aree interessate.